



Dazi Usa

Dal 18 ottobre i dazi aumenteranno del 25% su salami, mortadelle e altre preparazioni di carne Nessun incremento per prosciutti crudi e prosciutti cotti

Milano, 3 ottobre 2019 - I dazi Usa scatteranno il prossimo **18 ottobre**, la tariffa che si abatterà sull'agroalimentare Made in Italy sarà pari al **25%**. È quanto emerge dalla lista dei prodotti pubblicata dalle autorità americane dopo il via libera del WTO agli Stati Uniti.

Tra i prodotti che saranno colpiti dal dazio aggiuntivo del 25% ad **valorem rientrano i salami e le mortadelle. Non sono previsti dazi aggiuntivi per i prosciutti crudi stagionati (né in osso né disossati), gli speck e i prosciutti cotti.**

Che cosa cambia per i salumi italiani, per i quali gli Stati Uniti rappresentano il secondo mercato export con ben circa 10 mila tonnellate di prodotto, che vale oltre 116 milioni di euro, stando ai dati del 2018? Cambia tanto se si pensa che fino ad oggi praticamente i salumi avevano un dazio molto basso, 0,8 cent/KG, mentre con l'odierno provvedimento ogni spedizione sarà gravata da una tariffa pari ad un quarto dell'intero valore del prodotto esportato. Un aumento dei costi considerevole, che ovviamente si ripercuoterà fortemente sul nostro export.

Nel corso del 2018 le spedizioni di **salami stagionati** hanno raggiunto le 600 tonnellate per 6 milioni di euro (+43,8% in quantità e +44,5% in valore), **mentre gli invii di mortadelle** si sono attestati a quota 683 ton per oltre 3,7 milioni di euro (+25,6% in quantità e + 34,2 % in valore). Le esportazioni di salami e mortadelle hanno, così, complessivamente rappresentato il 12,9% in quantità e l'8,4% in valore. Una quota discreta e soprattutto in crescita.

Anche nel primo semestre 2019 l'export verso gli USA è risultato positivo: +11,7% per 5.063 tonnellate e +7,3% per 57,2 milioni di euro. I salami hanno riguardato 417 tonnellate (+98,7%) per un controvalore di 4,4 milioni di euro (+106%) mentre le mortadelle hanno riguardato 381 tonnellate (+22,7%) per 2,3 milioni di euro (+34,1%).

*“Negli ultimi anni avevamo raggiunto importanti risultati – ha commentato **Davide Calderone, direttore di ASSICA**- mi riferisco in particolare all'apertura del mercato ai prodotti a breve stagionatura, che rischiano oggi di essere vanificati. Questo in un momento in cui l'export dei nostri prodotti sta rallentando e le maggiori soddisfazioni arrivano proprio dai Paesi terzi”.*

L'Unione europea non può adottare contromisure rispetto a tale decisione ma gli americani hanno formalmente dichiarato la disponibilità a rivedere le misure alla luce delle future trattative con la UE, finalizzate alla soluzione della controversia Boeing/Airbus.

L'autorizzazione definitiva all'applicazione dei dazi sarà automaticamente rilasciata dal WTO il 14 ottobre p.v.



ASSICA

Associazione Industriali delle Carni e dei Salumi

aderente a Confindustria

www.assica.it

ASSICA, Associazione Industriali delle Carni e dei Salumi, è l'organizzazione nazionale di categoria che, nell'ambito della Confindustria, rappresenta le imprese di macellazione e trasformazione delle carni suine. Nel quadro delle proprie finalità istituzionali, l'attività di ASSICA copre diversi ambiti, tra cui la definizione di una politica economica settoriale, l'informazione e il servizio di assistenza ai 180 associati in campo economico/commerciale, sanitario, tecnico normativo, legale e sindacale. Competenza, attitudine collaborativa e affidabilità professionale sono garantite da collaboratori specializzati e supportate dalla partecipazione a diverse organizzazioni associative, sia a livello nazionale che comunitario. Infatti, sin dalla sua costituzione, nel 1946, ASSICA si è sempre contraddistinta per il forte spirito associativo come testimonia la sua qualità di socio di Confindustria, a cui ha voluto aderire sin dalla nascita, di Federalimentare, Federazione italiana delle Industrie Alimentari, di cui è socio fondatore, del Clitravi, Federazione europea che raggruppa le Associazioni nazionali delle industrie di trasformazione della carne, che ha contribuito a fondare nel 1957.

Ufficio Stampa - Tiziana Formisano - formisano@assica.it - tel. 02 8925901 – 346 8734426